



© UNESCO/A. Ajoux - Palazzo Zorzi

## Ufficio UNESCO a Venezia

Originariamente istituito nel 1973 come Liaison Office per la Salvaguardia di Venezia, è oggi l'Ufficio Regionale UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa, con sede nel prestigioso Palazzo Zorzi, primo palazzo rinascimentale veneziano. Sin dalla sua creazione, l'Ufficio UNESCO a Venezia opera con il sostegno del Governo Italiano, sulla base di specifici accordi di cooperazione. L'attività nei settori della scienza e della cultura è prioritariamente diretta al Sud Est Europeo e al bacino Mediterraneo, per contribuire alla pace e allo sviluppo sostenibile di queste aree tramite azioni di cooperazione internazionale in materia di scienza e cultura.

© UNESCO/A. Ajoux - Palazzo Zorzi



In ambito culturale, le principali attività dell'Ufficio UNESCO sono volte allo sviluppo di capacità istituzionali e professionali per la salvaguardia del patrimonio culturale, la protezione e promozione delle espressioni culturali contemporanee in tutta la loro diversità, e il rafforzamento del dialogo e della cooperazione internazionale.

In ambito scientifico, l'Ufficio UNESCO a Venezia attua programmi per il rafforzamento del sistema scientifico e tecnologico, in termini sia di politica che di capacità di ricerca, per la gestione responsabile delle risorse naturali e la difesa dai rischi naturali.

### Dove siamo

Palazzo Zorzi, Castello 4930  
30122 Venezia  
veniceoffice@unesco.org  
Tel. + 39 041 260.15.11  
<http://www.unesco.org/venice>



# Tangibile Intangibile

a Palazzo Zorzi

art  
night  
venezia  
l'arte  
libera  
la notte

Dalle 19.00 alla mezzanotte



Venice Office

United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization

# artnight venezia

**Archeologia** ore 19.00

## **"Coenatio Rotunda"** La stanza da pranzo rotante del Palazzo di Nerone

Incontro con l'archeologa  
Françoise Villedieu, scopritrice  
della Coenatio Rotunda

**Teatro-Danza** ore 20.30

## **"Barbablù"** Liberamente ispirato alla Camera di sangue di Angela Carter

Spettacolo di teatro danza  
a cura di e con Manuela Carretta  
e Elisabetta Mascitelli, Compagnia  
di Flamenco unYdos

**Canto** ore 22.00

## **"Just make a change"** Gospel, pop e soul

Spettacolo di canto  
a cura di e con il gruppo vocale  
polifonico Joy Singers



© Tiziana Gambetta - Compagnia di Flamenco unYdos

L'archeologa Françoise Villedieu aprirà la serata con una discussione sulla sua scoperta della **"Coenatio Rotunda"**, un ritrovamento importante non solo per il patrimonio archeologico, ma anche per gli aspetti immateriali quali la conoscenza dell'architettura e dell'arte culinaria del periodo di Nerone.

La serata proseguirà con due spettacoli che, tramite la musica, ben illustrano alcune delle molteplici forme che il patrimonio culturale immateriale può assumere. Nel primo, la compagnia di flamenco unYdos si esibirà nello spettacolo **Barbablù**, in cui lo spazio scenico è avvolto dalla voce di Barbablù, che incombe senza mai manifestarsi fisicamente.

Due donne, rinchiusi, danzano un dialogo interno alla psiche femminile. Una di loro rappresenta il passato, la sposa già divorziata; l'altra il presente, la sposa ingenua che, sulla soglia di un atto di coscienza, potrà accedere alla verità più profonda di se stessa attraverso la chiave insanguinata della conoscenza.

Il racconto diventa lo specchio nel quale il femminile ritrova le proprie illusioni ed errori, ma anche la propria capacità di riscatto. Il flamenco è stato riconosciuto dall'UNESCO come elemento del patrimonio immateriale culturale dell'umanità.

La serata chiuderà con un'interpretazione moderna della musica tradizionale di origine **Gospel**, da parte del coro veneziano Joy Singers. Il repertorio dei Joy Singers spazia dai classici Gospel



© F. Villedieu (CNRS) / E. EDWARDS - Coenatio Rotunda

al Contemporary Gospel e propone incursioni in tutti gli stili della musica afroamericana, dal Jazz al Funky al Soul, passando per la musica caraibica e quella africana.



© Joy Singers

### **Françoise Villedieu**

Archeologa, direttrice di ricerca al Centro Nazionale della Ricerca Scientifica francese (CNRS), Françoise Villedieu ha condotto diversi cantieri di scavo in Francia, in Italia e in Tunisia. Si è sempre interessata alla cultura materiale antica, concentrando i suoi studi sullo sviluppo urbano degli insediamenti, sulla loro composizione architettonica e sulle funzioni degli edifici messi in luce dagli scavi archeologici. Dal 1985, partecipa ad un programma di ricerca realizzato sul colle Palatino dalla Soprintendenza archeologica di Roma, in collaborazione con l'Ecole française de Rome e il CNRS. Nel 2009, Villedieu è tra gli artefici della scoperta della **"Coenatio Rotunda"** sala da pranzo rotante del Palazzo di Nerone.

### **Manuela Carretta e Elisabetta Mascitelli - Compagnia di Flamenco unYdos**

Manuela Carretta e Elisabetta Mascitelli danzano flamenco da vent'anni, e da sei hanno costituito la compagnia unYdos. Entrambe

sono partite dalla danza jazz e classica, passando attraverso esperienze cosmopolite per arrivare alla forma espressiva del Flamenco. Hanno al loro attivo produzioni che spaziano dal flamenco tradizionale a quello contemporaneo e collaborazioni con artisti di fama internazionale. In Barbablù le artiste di unYdos approdano ad un uso del flamenco come linguaggio narrativo, esplorandone i contenuti psicologici.

### **Joy Singers**

Il coro Joy Singers è dal 1998 un punto di riferimento per la coralità pop e gospel non solo nel Veneto ma a livello nazionale. Conta su 18 voci dirette da Andrea D'Alpaos e ha collaborato con nomi prestigiosi come Andrea Bocelli, le Orme, Kool and the Gang e ha partecipato alla trasmissione televisiva "24000 Voci" diretta da Milly Carlucci su Rai1. È attualmente impegnato nel tour estivo "Just make a change" nel territorio di Venezia e provincia.

L'Ufficio Regionale UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa apre le sue porte in occasione di Art Night 2014. Quest'anno il nostro programma offre un insieme di eventi incentrati sulla doppia natura materiale e immateriale del patrimonio culturale, protetto rispettivamente dalla Convenzione sul Patrimonio Mondiale adottata nel 1972 e la Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale

Si ringrazia per la preziosa collaborazione: 3P TECHNOLOGIES S.r.l. di Saonara (PD)

<http://www.unesco.org/venice>

